

Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva della stabilità dei versanti lungo la SP 20

Il giorno 06/09/2016 si è tenuta una riunione presso il COC di Amatrice relativa al ripristino della viabilità della SP20, cui hanno partecipato i rappresentanti dei seguenti enti: Comune di Amatrice, ISPRA, Protezione Civile Nazionale, Provincia di Rieti, Vigili del Fuoco, MIBAC.

ISPRA ha effettuato il sopralluogo per individuare eventuali criticità relative alla instabilità di versante lungo la SP 20, fra Amatrice e la SS4 Salaria.

Nel tratto compreso fra S. Cipriano e il Ponte Rosa (42° 37' 19" N 13° 19' 09" E) la strada presenta a tratti lesioni nel lato a valle della carreggiata, per lo più riconducibili a deformazioni gravitative preesistenti al sisma.

Subito dopo il Ponte Rosa si osservano in affioramento i depositi alluvionali, costituiti da ghiaie clasto sostenute con clasti arenacei arrotondati di dimensioni fino a pluridecimetri, matrice sabbioso-limosa, moderatamente cementati. Tali depositi costituiscono un terrazzo alluvionale su cui è costruito l'abitato di Amatrice e molte delle sue frazioni. In corrispondenza dei tagli stradali questi depositi possono essere interessati da locali fenomeni di crollo di modesta entità come osservato nei pressi del citato Ponte Rosa.

Nel tratto compreso fra Retrosi e Prato la strada corre per lo più alla sommità del terrazzo alluvionale, o lievemente incassata all'interno di esso, pertanto non vi sono le condizioni per instabilità di versante. Tuttavia, in questo tratto poco prima della frazione Voceto, nel punto di coordinate 42° 37' 59" N 13° 19' 31" E, in corrispondenza del tornante, si osserva una moderata instabilità che interessa un riporto antropico (Foto 1).

In prossimità di Cascello, nel punto di coordinate 42° 38' 07" N 13° 18' 42" E, si osserva un restringimento della carreggiata (Foto 2 e 3), in parte contenuto con riporto antropico, dovuto ad un piccolo movimento franoso che interessa la massicciata stradale. Tale movimento è legato all'erosione laterale del fosso sottostante che determina un arretramento della scarpata. In questo punto andranno eseguite opportune opere di sistemazione del versante.

Tra Prato e Sommati localmente la strada è bordata dall'orlo del terrazzo alluvionale che, seppur in parte antropizzato, non presenta particolari fenomeni di instabilità. Tuttavia nel punto di coordinate 42° 38' 21" N 13° 18' 15" E, un muro costruito al di sopra di tale scarpata (sempre costituita dalle ghiaie alluvionali) ha dato luogo a crolli in occasione del sisma (Foto 4); pertanto dovranno essere previste opportune opere di manutenzione e/o rimozione del manufatto antropico.

Poco avanti, in direzione Sommati, vi sono blocchi di piccole dimensioni che hanno invaso la carreggiata; anche in questo caso si tratta di fenomeni localizzati e di modesta entità tali da non costituire elementi di criticità.

Nel tratto tra Sommati e Rio la strada si sviluppa ancora alla sommità del terrazzo alluvionale, o lievemente incassata all'interno di esso, senza evidenze di instabilità di versante. Sono stati osservati, in corrispondenza di impluvi (42° 39' 27" N 13° 17' 44" E; 42° 39' 35" N 13° 17' 38" E; 42° 39' 51" N 13° 17' 23" E) tre ponti in pietra che hanno subito sensibili deformazioni in occasione del sisma, con lesioni del manto stradale ed abbassamento di parte della carreggiata di entità compresa tra pochi centimetri e 30cm. Tali fenomeni non sono riferibili ad instabilità di versante ma all'assestamento della struttura antropica.

Nel tratto compreso fra Rio e Cossito il versante a monte della strada risulta costituito da detriti fini con massi anche pluridecimetri (Foto 5) che tuttavia non presentano fenomeni di instabilità significativi.

Dal bivio per Saletta a poco prima dell'abitato di Saletta, ove il substrato sub-affiorante è costituito da litotipi pelitico-arenacei, la strada presenta lesioni e avvallamenti indicativi di movimenti di versante. Lo stesso fenomeno si osserva nei punti di coordinate 42° 38' 24" N 13° 21' 06" E e 42° 38' 03" N 13° 20' 00" E.

A partire dal punto di coordinate 42° 40' 25" N 13° 17' 27" E, la strada è situata sulla scarpata in arretramento di un fenomeno gravitativo più significativo (Foto 6), che si estende dal fosso alla sommità del versante ed interessa anche la soprastante strada per Collalto. In questo punto occorrerà valutare l'opportunità di eseguire adeguate opere di sistemazione del versante.

Sia nel PAI del F. Tronto che nel database IFFI è riportata una frana al di sotto della SP 20, a circa 300m da Casale, di cui non si hanno evidenze lungo la strada.

Intorno all'abitato di Saletta la strada si sviluppa su un piano e non presenta alcuna criticità.

Nel tratto a tornanti che si estende dall'abitato di Saletta alla Salaria la strada si imposta in parte su substrato arenaceo-pelitico e in parte su depositi di versante costituiti da detriti fini con massi anche pluridecimetrici che tuttavia non presentano significativi fenomeni di instabilità.

In conclusione lungo la SP 20 si evidenziano limitati tratti interessati da fenomeni di moderata instabilità per i quali sarà opportuno prevedere le opportune opere di mitigazione del dissesto idrogeologico.

Ascoli Piceno, 06 settembre 2016

Allegati e documentazione fotografica



Foto 1



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA



Foto 2



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA



Foto 3



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA



Foto 4



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA



Foto 5



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA



Foto 6